

RINCARI ACTV**La Municipalità****vota contro****Ca' Farsetti**

Ordine del giorno unanime:

«Dovete ripensarci».

A PAGINA 16**La Municipalità bocchia i rincari Actv***Ordine del giorno unanime: «La giunta ha sbagliato, ci ripensi»**Il documento verrà inviato a Ca' Farsetti. Soddisfatto il centrodestra: «Così il segnale a Cacciari è chiaro»*

Anche la Municipalità del centro storico, Murano e Burano si schiera contro l'aumento del 10 per cento delle tariffe Actv per i residenti in vista del nuovo piano che introdurrà la linea 3 in Canal Grande e altre modifiche al servizio di navigazione. Ieri sera il Consiglio ha approvato all'unanimità un documento che verrà presentato adesso in giunta a Ca' Farsetti dal presidente Enzo Castelli.

«Abbiamo trovato sconveniente questo aumento — spiega — e oltretutto nei quattro incontri avuti in precedenza con l'azienda, si era detto che il piano sarebbe stato sostenuto dai maggiori incassi avuti finora, e non con quelli che si spera di avere. Almeno potevano essere risparmiati da questo incremento gli abitanti delle isole che ancora non hanno la capacità di camminare sulle acque».

Il tema era stato posto all'ordine del giorno con urgenza dalla minoranza di centrodestra nella giornata di martedì, chiedendo al sindaco e alla giunta di rivedere subito la decisione presa a fine dicembre, prorogando anche il rinnovo della gratuità dei trasporti per gli anziani con più di 75 anni in sca-

denza a marzo.

L'accordo su un testo comune è stato raggiunto ieri prima della discussione e del voto, nella riunione dei capigruppo che si è svolta in piena seduta del Consiglio. «Siamo soddisfatti dell'esito — afferma il capigruppo di An Pietro Bortoluzzi —. Il segnale che la Municipalità lancia è chiaro: la scelta della giunta è sbagliata e penalizza i cittadini. Il piano proposto da Actv oltretutto non va a garantire miglioramenti sostanziali dei collegamenti tra le isole, il centro storico o piazzale Roma, ma produce una linea 3 in Canal Grande che si fermerà invece a San Marco».

Nel corso della riunione del Consiglio è stato anche approvato a maggioranza il programma dell'imminente Carnevale (contrario il centrodestra), e non sono mancati i malumori da parte di numerosi consiglieri per i tempi ridottissimi avuti a disposizione per analizzare e discutere il calendario. La Municipalità lo avrebbe infatti ricevuto solamente l'altro ieri e, vista la scadenza dei termini, ha avuto solo 48 ore per esprimere un parere. (s.b.)